

assicurazione fidejussoria possano, con molta attendibilità, premu-
mersi circoscritte in limiti notevolmente ristretti, per due impor-
tanti elementi:

1°) per il citato criterio di stima dei terreni, che, stabilendo
i prezzi di vendita dei fondi in base a valori sensibilmente infe-
riori a quelli correnti, dà sufficiente garanzia contro le conse-
guenze di un eventuale ribasso dei terreni;

2°) per il tradizionale attaccamento alla terra da parte del co-
lono, che ben difficilmente abbandona il fondo, di cui gli è dato
divenire libero proprietario, quando egli vi ha già apportato miglio-
rie, con sacrificio di danaro e di lavoro.

Inoltre il Direttore Generale esprime il parere che sia di
grande prestigio per l'Istituto legare il suo nome a risoluzioni di
problemi di sì vasta portata sociale, e che, d'altra parte, rientri
nelle sue funzioni istituzionali dare il più valido contributo allo
Stato nell'attuazione di programmi di attività interessanti così da
vicino la vita economica del Paese.

Alle predette operazioni di vendita dei terreni bonificati,
oltre che la esposta assicurazione fidejussoria, verrebbero anche
connesse una speciale assicurazione sulla vita del colono, un'assi-
curazione contro gli incendi ed eventualmente anche un'assicurazio-
ne contro la grandine.

L'assicurazione sulla vita dovrebbe garantire all'Ente mutuan-
te, in caso di morte del colono durante il periodo di ammortamento,
l'immediato pagamento del residuo debito.

L'assicurazione-vita sarebbe riservata a questo Istituto e
quelle dei rami elementari alle Assicurazioni d'Italia e alla Fiu-
me.

Le condizioni di dette assicurazioni verrebbero stabilite,

